

BANDO PRIMAVERA 2023

Per contributi inferiori o uguali a 10.000 Euro

1. INTRODUZIONE E OBIETTIVI DEL BANDO

Nell'ambito dei bandi di ascolto e attivazione del territorio, sarà possibile presentare richieste di contributo inerenti agli ambiti di intervento identificati nel **Piano Pluriennale 2021-2024** “+Sostenibilità, +Comunità, +Competenze” e nel **Programma Operativo 2023** (consultabili al link www.fondazione crc.it/cosa-facciamo).

In particolare, le **sfide** che la Fondazione CRC ha identificato come prioritarie all'interno del Piano Pluriennale 2021-2024 sono le seguenti; ogni sfida è suddivisa in temi prioritari, all'interno dei quali si inseriscono i bandi e i progetti collegati ai diversi settori di intervento:

- **+Sostenibilità** per uno sviluppo green: attraverso questa sfida si vuole promuovere la diffusione di nuovi modelli di sviluppo con ricadute ambientali, economiche, sociali e culturali positive in provincia di Cuneo. Temi prioritari in questa sfida sono: **Educazione ambientale, Nuovi modelli di sviluppo, Patrimonio territoriale, Rigenerazione;**

- **+Comunità** per il benessere delle persone: attraverso questa sfida si vuole lavorare per sviluppare una comunità coesa e inclusiva, che favorisca il benessere sociale e culturale delle persone. Temi prioritari in questa sfida sono: **Inclusione, Cittadinanza e partecipazione, Benessere e cura, Cultura;**
- **+Competenze** per l'innovazione e il futuro: attraverso questa sfida si vuole favorire l'innovazione e le competenze come leva di sviluppo del territorio. Temi prioritari in questa sfida sono: **Ecosistema dell'innovazione, Digitale, Formazione permanente, Talenti.**

2. OGGETTO DEL BANDO

Il presente Bando offre pertanto a tutti i soggetti ammissibili attivi nelle aree e nei settori di intervento della Fondazione CRC di presentare richieste di contributo, per un importo compreso tra 1.000 e 10 mila euro, per progetti rilevanti che si svolgono sul territorio di riferimento della Fondazione CRC.

In modo specifico, il presente Bando si rivolge e progetti che:

- rispondano alle sfide individuate dalla Fondazione e contribuiscano attivamente a raggiungerne gli obiettivi;
- presentino ampio respiro e ricadute;
- presentino progressive caratteristiche di auto sostenibilità, anche attraverso cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti e raccolte di finanziamenti da soggetti terzi;
- in caso di interventi infrastrutturali, presentino caratteristiche di urgenza, cantierabilità e presenza di piani di gestione sostenibili nel tempo;
- che non costituiscano sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di uscita successiva;
- che prevedano azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati o degli effetti, anche realizzate dagli stessi soggetti richiedenti;

- che siano capaci di innescare percorsi di sviluppo interessanti per il territorio.

Il contributo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione dovrà essere compreso tra 1.000 e 10 mila euro. Per quanto riguarda il cofinanziamento:

- tutte le richieste superiori a 5.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa.

Particolare attenzione dovrà essere posta al tema della sostenibilità ambientale, della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del contrasto al cambiamento climatico. A tal fine saranno valutate positivamente le richieste di contributo che proporranno soluzioni con un ridotto impatto ambientale: nel caso di eventi e manifestazioni, ad esempio, sarà data priorità alle iniziative che ridurranno il più possibile la propria impronta ecologica mettendo in atto una serie di attenzioni legate al tema ambientale quali l'utilizzo di materiali riciclati e riciclabili e non monouso, la riduzione e il corretto smaltimento dei rifiuti, l'incentivo alla mobilità sostenibile. Per quanto riguarda l'acquisto di automezzi, ove possibile, verrà data priorità all'acquisto di mezzi ecologici e poco inquinanti.

3. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Le candidature devono essere presentate da enti che risultino ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione, secondo quanto previsto dal Regolamento dell'Attività Istituzionale, disponibile sul sito internet della Fondazione CRC al seguente link www.fondazione crc.it/chi-siamo/statuto-e-regolamenti/, e riportato al capitolo 6 del Programma Operativo 2023. Lo stesso Regolamento indica gli enti e le organizzazioni non ammissibili, a favore delle quali non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette.

Come definito nello Statuto (art. 2.4) la Fondazione opererà prevalentemente sulle zone di principale operatività, con risorse più limitate negli altri ambiti territoriali della provincia.

4. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazione crc.it) **entro e non oltre le ore 23.59 di martedì 31 gennaio 2023.**

I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza del 31 gennaio 2023. **Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, vincolanti per l'invio della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della chiusura del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione.** A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area riservata.

La delibera dei contributi è prevista entro il mese di marzo 2023 con conseguente pubblicazione sul sito internet www.fondazione crc.it e comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

5. CRITERI DI ESCLUSIONE

Non sono considerati ammissibili:

- richieste di contributo presentate con medesimo oggetto e finalità su più di un bando di ascolto e attivazione del territorio nell'arco dello stesso anno;

- richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di bandi tematici o progetti promossi dalla Fondazione stessa;
- iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi (salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione).

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Attinenza con i settori di intervento, le sfide, i temi prioritari** e gli obiettivi specifici individuati nell'ambito del Piano Pluriennale 2021-2024;
- **Efficacia dell'iniziativa**, in termini di capacità di generare risultati, adeguatezza e innovatività delle azioni disposte in rapporto ai bisogni da soddisfare e agli obiettivi previsti dall'iniziativa (che devono essere coerenti con le azioni proposte), presenza di azioni di monitoraggio e valutazione dell'iniziativa stessa;
- **Ampiezza delle ricadute e rilevanza territoriale**, in termini di numerosità e congruenza dei beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa, ampiezza e consistenza del territorio di intervento, durata nel tempo degli effetti generati e capacità di valorizzazione e sviluppo del territorio interessato dall'iniziativa;
- **Solidità finanziaria dell'iniziativa**, in termini di coerenza interna dell'iniziativa, avendo riguardo ai mezzi utilizzati e alle spese proposte in relazione agli obiettivi perseguiti e alle azioni messe in atto; ampiezza e certezza degli indicati cofinanziamenti;
- **Partnership dell'iniziativa**, in termini di numerosità dei soggetti partner, della qualità delle collaborazioni previste, del coinvolgimento di soggetti di diversa natura (es. pubblici e privati);

- **Solidità dell'ente/organizzazione**, in termini di capacità organizzativa e gestionale, anche in relazione alla corretta gestione dei contributi passati erogati dalla Fondazione.

Inoltre, la Fondazione terrà conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.

7. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it). Le comunicazioni ufficiali degli esiti del Bando di Ascolto e attivazione del territorio, oltre a essere pubblicate sul sito Internet della Fondazione CRC, saranno disponibili all'interno dell'area ROL.

8. TEMPI

- **Novembre 2022:** pubblicazione del Bando
- **Martedì 31 gennaio 2023 alle ore 23.59:** scadenza del Bando
- **Marzo 2023:** delibera dei contributi.

9. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, riceveranno una notifica via posta elettronica con le indicazioni per scaricare dall'Area ROL la comunicazione di avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione abbia assunto una decisione negativa. **La data di scadenza del contributo, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione**

esclusivamente tramite l'area ROL secondo i passaggi sotto descritti, è prevista al 31 dicembre 2024.

I soggetti a favore dei quali la Fondazione delibererà un contributo, otterranno un anticipo dell'erogazione del 50% del contributo deliberato, salvo casi particolari o con esigenze diverse.

Il contributo deliberato dovrà essere rendicontato nell'Area ROL a saldo o in più tranche (ad esclusione dei contributi inferiori o uguali a 5.000 €), secondo la seguente procedura:

- inserimento nella procedura dei Prerequisiti/Variazioni di progetto del Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) con firma del Legale Rappresentante, dell'aggiornamento delle date di inizio e fine dell'iniziativa, specificando la motivazione della variazione e della rimodulazione del budget (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività. Si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione; la rimodulazione del budget, delle date e dell'Allegato 1 sono soggetti all'approvazione da parte degli uffici della Fondazione quindi, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;
- inserimento di eventuale documentazione grafica, fotografica o multimediale a supporto dell'iniziativa realizzata nella sezione Documentazione varia;
- inserimento nella procedura di richieste di pagamento (tranche parziale o a saldo) delle spese sostenute e documentate nella sezione Giustificativi di spesa. Si precisa che in caso di partenariato, i giustificativi devono essere caricati dall'ente capofila, che risulta essere il soggetto beneficiario del contributo e che dovrà assumersi la

responsabilità sia della buona riuscita dell'iniziativa, sia della corretta procedura di caricamento della richiesta di pagamento;

- inserimento nella procedura degli allegati obbligatori, specificati nel Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) o definiti nel testo del bando in cui è stata presentata la richiesta;
- la compilazione del questionario online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

Sarà possibile inserire giustificativi di spesa intestati a enti partner, se ammissibili e dove siano presenti accordi formali o reti di partenariato sottoscritte in fase di richiesta di contributo o accordi formali, fermo restando che almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo dovrà essere intestato all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si sottolinea altresì che il contributo complessivo della Fondazione potrà essere erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale.

Per contributi uguali o inferiori a 5.000 euro sarà ammessa la procedura di autocertificazione, attraverso l'utilizzo degli appositi moduli allegati alla comunicazione di delibera, salvo controlli a campione che saranno effettuati in corso d'anno.

Durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del

contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente alla parte di quota richiesta alla Fondazione, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

Si precisa che l'eventuale contributo assegnato agli enti richiedenti non potrà essere utilizzato a copertura di documentazione di spesa relativa a consulenze o forniture né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità, fatturati da un componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo, fatta eccezione per le cooperative sociali. La Fondazione effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

10. MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE

Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo, la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa.

Si ricorda che l'utilizzo del logo della Fondazione CRC (all'interno di comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, materiale di promozione ecc.) dovrà obbligatoriamente essere concordato con l'ufficio Comunicazione della Fondazione CRC (comunicazione@fondazionecrc.it 0171/452771 – 0171/452777). In particolare all'interno dell'Area ROL, nella sezione Logo/comunicazione sarà possibile scaricare il file del logo e richiederne l'approvazione per il relativo utilizzo.

11. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per informazioni sulla presentazione delle richieste è possibile contattare gli uffici dell'Area Attività Istituzionale della Fondazione CRC all'indirizzo mail progetti@fondazionecrc.it indicando nell'oggetto "**Bando Primavera 2023**".

Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare i referenti dei singoli settori:

- Per informazioni tecniche sulla modalità di utilizzo della piattaforma ROL:

Ilenia Garino: 0171/452715

Ilaria Ballatore: 0171/452774

- Per richieste di contributo inerenti il Settore Sviluppo Locale, Ricerca Scientifica:

Andrea Alfieri: 0171/452735

Camilla Cipriani: 0171/452710

- Per richieste di contributo inerenti il settore Arte, attività e beni culturali:

Valentina Dania: 0171/452734

Tommaso Caroni: 0171/452716

Saverio Dani: 0171/452772

- Per richieste di contributo inerenti il settore Educazione e sport:

Irene Miletto: 0171/452732

Alberto Frasson: 0171/452704

- Per richieste di contributo inerenti il Settore Promozione e solidarietà sociale e Salute pubblica:

Daniela Cusan: 0171/452733

Per informazioni relative alla rendicontazione ed erogazione del contributo è possibile contattare gli uffici dell'Area Amministrazione della Fondazione CRC all'indirizzo mail contributi@fondazionecrc.it indicando nell'oggetto "**Rendicontazione Bando Primavera 2023**". Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare i referenti dell'Ufficio Amministrazione Contributi:

Federica Tallone: 0171/452731

Paola Lussignoli: 0171/452737